Anno XXIII. Mercoledì 9 Marzo 1870 N. 56

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia del 6 Marzo, nella sua parte ufficiale, contiene:

R. decreto che concerne la Scuola maschile normale di Firenze.

Disposizioni nel personale dell'esercito e del Corpo di commissariato della marina militare.

La relazione del ministro dei lavori pubblici sul decreto che riordina il servizio delle bonifiche.

CONVENZIONI FERROVIARIE

Il corrispondente fiorentino del *Presente*, dopo aver detto che il bisogno di trovar voti alla Camera avrebbe persuasi gli onorevoli Sella e Gadda ad accettare le convenzioni ferroviarie manipolate dal Cantelli sui primi dello scorso anno e presentate al Parlamento nel maggio dal ministro Pasini, così riassume la sostanza delle convenzioni e degli altri provvedimenti che tenterebbesi di approvare con un unico progetto di legge:

« 1. La società delle Romane retrocede al governo la Ferrovia in costruzione da Massa al confine francese lungo il littorale ligure.

« 2. Il governo cede alla società dell'Alta Italia il mantenimento e l'esercizio della linea Firenze-Pistoia-Massa al confine francese, coll'obbligo eventuale di esercitare i tronchi Genova-Bra: Cairo-Acqui: Lucca-Viareggio.

« La stessa società si obbliga a costruire il tratto di ferrovia tra Bussolino e Bardonnêche mediante il concorso per parte del governo *di due milioni*.

« Si obbliga inoltre di anticipare allo Stato 45 milioni in oro sui quali il governo corrisponderà l' interesse dell' 8 per cento.

« Ove si eccettui quest' ultima clausola, le due accennate convenzioni vennero in realtà effettuate sebbene la Camera non le abbia ancora discusse.

« 3. La società delle Meridionali si obbliga a costruire ed esercitare la ferrovia Foggia-Candela.

« 4. La medesima società è esonerata dal carico di costrurre il tronco da Termoli all'incontro della ferrovia Napoli Benevento e la linea Pescara a Rieti per aprile.

« 5. Si accorda ai signori Vitali e Francia la facoltà di formare progetti di ferrovie economiche ed il diritto di costruzione. Le spese a ciò necessarie si pagheranno annualmente ed intanto si stanziano nel bilancio del 1870 *tre milioni*.

6. Il governo acquista i diritti della disciolta società ferroviaria da Torino a Savona mediante il prezzo di *trenta milioni*, ventiquattro dei quali sono destinati al compimento della ferrovia medesima.

« 7. È conchiuso un contratto col sig. Fazzari Achille per costruzione della galleria di Stallati sulla linea Reggio-Taranto. L' opera è calcolata *due milioni cento mila lire*.

« 8. Si fanno nuove concessioni e nuove agevolezze alla società delle ferrovie sarde nella speranza di riuscire finalmente a dotare l'isola di una rete di strade ferrate.

« Oltre a tutto ciò, l' articolo 5 del progetto di legge in discorso autorizza il governo:

« 1. A conchiudere con quella società che offrirà condizioni migliori un contratto per ultimare le ferrovie calabro-sicule per una lunghezza di chilometri 560 di cui 194 in Sicilia e 336 nelle Calabrie.

« Gli oneri che il governo per ciò si assume non si possono determinare facilmente: ma ognun vede che devono essere immensi.

« 2. A stipulare un contratto col Comitato promotore modenese per un tronco di ferrovia da Modena a Mantova.

« Gli oneri del governo sono:

« *a*) Metà della spesa del ponte provvisorio sul Po a Borgoforte.

« *b*) Metà della spesa pel ponte definitivo: e due terzi se sarà costrutto con passaggio per la via ordinaria.

« *c*) Metà spesa per la traversata del lago di Mantova.

« Questi tre articoli importeranno una spesa di tre milioni almeno.

« 3. A concedere alla società delle Meridionali un tronco da Candela a Ponte Santa Venere mediante un sussidio di lire duecento mila, ed una sovvenzione annua di sessantamila, un terzo della quale dovrà essere rifuso dai corpi morali interessati nell' impresa.

« 4. A concedere alla società ferroviaria Monza-Calolzio un sussidio di lire quattrocentomila.

« 5. Ad accordare la concessione di una ferrovia Ivrea-Aosta mediante un sussidio di tre milioni e mezzo.

« 6. A stipulare una garanzia di 20 mila lire per chilometro pel tratto di ferrovia che corre tra Mantova e l'antico confine.

« E finalmente l' articolo 6.° della legge in discorso autorizza la spesa di cinque milioni e seicento mila lire per ultimare i lavori della ferrovia da Asciano a Grosseto.

« Ed è con questi mezzi che il ministero vuol giungere al pareggio del bilancio! »

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata del 7 marzo.

Presidenza *De-Sanctis*, vice Presid.

La seduta è aperta alle ore 1. 20 colle solite formalità.

L' ordine del giorno reca:

Comunicazioni del Governo.

La Camera non è molto numerosa. Le tribune pubbliche e le riservate, non esclusa quella delle signore, sono abbastanza affollate. In quella riservata ai senatori si trovano tre dei medesimi, fra i quali notiamo il conte Cambray-Digny.

Presidente da partecipazione del decreto reale con cui furono nominati senatori i deputati Bixio, Jacini, Audinot, Rossi, e Ciccone.

Vengono quindi dichiarati vacanti i collegi di Castel San Giovanni, Terni, Schio, Castel Maggiore e Gesso-Palena.

Comunica quindi una domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Filippo De-Boni per ingiurie per mezzo della stampa.

Bertèa (segretario) dà lettura di schiarimenti comunicati dal Ministero della pubblica istruzione a riguardo di una petizione già discussa dalla Camera.

Presidente legge una officiale del ministro guardasigilli con cui vengono trasmessi alla presidenza tutte le carte del processo Lobbia, formanti in tutte 15 volumi, in conformità alla deliberazione presa dal Comitato privato sulla domanda di autorizzazione a procedere contro l' on. Lobbia.

Vengono comunicate le dimissioni dei deputati Lampertico, Amabile e Ceneri. Sono dichiarati vacanti i collegi da essi rappresentati.

Breda ricorda un progetto di legge da lui presentato, avente attinenza alla tassa del macinato, di cui dovette fare lo svolgimento.

Siccome però durante la proroga dal Ministero delle finanze fu emanata una circolare nella quale egli vide attuate le idee principali a cui si ispira il suo progetto, così dichiara di sospenderne lo svolgimento, in attenzione dei resultati che si potranno ottenere dalla esecuzione di quella circolare.

(Nessuno de'ministri è ancora presente)

Fanelli domanda se i ministri non sono ancora pronti; se è così, che lo mandino a dire, e non permettano l' indecenza di fare aspettare inutilmente la Camera.

A questo punto entra l' onorevole Sella, e prende posto al banco del Ministero. Poco appresso vengono anche gli onorevoli Lanza, Acton, Govone, Gadda e Castagnola.

Lanza (ministro dell' interno) partecipa alla Camera la nomina dell' onorevole Acton a ministro della marina.

Presenta due progetti di legge, il primo di modificazioni alla legge comunale e provinciale, il secondo per il riordinamento dell'amministrazione centrale.

Per l' attinenza che i due progetti hanno fra loro, crederebbe opportuno che fossero studiati dalla stessa Giunta, o che almeno le due Giunte si mettessero fra loro in relazione.

Gadda (ministro de' lavori pubblici) presenta un progetto di legge per modificazioni alle tariffe telegrafiche, ed un secondo per togliere la franchigia postale ai senatori e deputati. Presenta pure la relazione pei lavori del traforo del Moncenisio negli anni 1868 e 1869.

Sella (ministro delle finanze) presenta un progetto di legge per la pro-

roga dell' esercizio provvisorio a tutto aprile. Presenta pure un progetto di bilancio per l'anno corrente, da sostituirsi a quello presentato nella seduta del 15 dicembre dell' anno decorso. Annunzia quindi che fino da giovedì prossimo egli si troverà a disposizione della Camera per fare l'esposizione finanziaria. (Questa è fissata per la serata di giovedì).

De Luca, a nome della Commissione generale sul bilancio, dà ragguaglio dei lavori fatti dalla medesima durante la proroga, e dice che essa avrebbe potuto fare di più se le fossero stati dal Ministero, specialmente dal ministro delle finanze, comunicati tutti gli stati da essa richiesti. Invita il ministro delle finanze a farlo al più presto.

Sella (ministro delle finanze) dà ragione del ritardo lamentato dall'onorevole De Luca, mostrando che la maggior parte degli stati che mancano devono essere forniti dalle varie amministrazioni dipendenti, presso le quali egli non ha mancato di fare le necessarie sollecitazioni.

Raeli (ministro guardasigilli) presenta un progetto di legge per l'incameramento dei beni delle fabbricerie e delle cappellanie laicali; presenta pure due progetti, uno relativo all' esecuzione delle professioni di avvocato e di procuratore, e l'altro per il riordinamento del notariato.

Corte chiede al ministro della guerra se sia a sua cognizione che a Firenze e in altre città alcuni distaccamenti di truppa furono comandati per un servizio in maschera nelle feste del carnevale, ciò che a lui sembra poco decoroso per l'esercito.

Domanda al ministro della guerra che conto egli avrebbe fatto di un soldato che in quei giorni si fosse a lui ricusato di vestire la sua divisa, per indossare invece un abito da pagliaccio, e che avrebbe fatto a riguardo di un altro che fosse tornato in caserma ferito per una disgrazia toccatagli nel prender parte a quelle feste.

Govone (ministro della guerra) risponde essere antico uso che dall'autorità militare si accordino per compiacenza alle Società del carnevale, che ne facciano richiesta, soldati e carri del treno coi rispettivi conducenti; egli non credè di aver ragione per derogare a quest' uso, sembrandogli d'altronde che non leda per niente la dignità dell' esercito; nè crede che in quest' anno si sia fatto a questo riguardo niente di più di ciò che si è sempre praticato.

L'incidente non ha seguito.

Castagnola (ministro di agricoltura e commercio) presenta un progetto di legge sulla amministrazione forestale.

Presidente annunzia una interpellanza degli onorevoli Nicotera e Corte al ministro dell' interno relativa alle Banche-usura di Napoli.

Lanza (ministro dell'interno) risponde che crederebbe opportuno e prudente il differire questa interpellanza riguardante un argomento di cui ormai ha già preso ad occuparsi l'autorità giudiziaria.

Nicotera assicura che gli interpellanti non entreranno per nulla in ciò che può riguardare l'azione dei tribunali; essi altro non vogliono sapere se la legge fu rispettata da tutte le autorità preposte alla sua esecuzione, e quali siano gli intendimenti del Ministero riguardo a quelli impiegati che fossero venuti meno al dover loro, e che col loro contegno avessero potuto menomare il prestigio di cui deve essere circondata l'autorità.

Lanza (ministro dell'interno) risponde che se gli interpellanti intendono mantenersi in questi limiti, egli è pronto a rispondere quando la Camera lo crederà opportuno.

Molte voci. Domani! Domani!

L'interpellanza Nicotera-Corte è messa all'ordine del giorno per la seduta di domani.

Essendo per oggi esaurito l'ordine del giorno, la seduta è sciolta alle ore 2 35.

Domani seduta pubblica alle 2.

LA PENA DI MORTE IN GERMANIA.

È noto che il *Reichstag* di Berlino ha votato con 118 voti contro 81 l'abolizione della pena di morte. Questo voto è uno smacco pel sig. di Bismarck, una rivincita della sconfitta ch' egli aveva fatto subire due giorni prima ai nazionali-liberali.

Le corrispondenze recano il resoconto delle discussioni sul progetto di Codice penale le quali sono incominciate il 28 febbraio nel Parlamento della Confederazione del Nord.

L'art. 1.° del progetto era così concepito:

« Ogni azione, che porta la pena di morte, i lavori forzati o la reclusione in una fortezza per più di cinque anni, è un crimine.

« L'azione che porta una reclusione in fortezza per meno di cinque anni, o la prigione o un' ammenda di più di 50 talleri, è un delitto. L'azione che porta l'arresto o un' ammenda di meno di 50 talleri, è una contravvenzione. »

I sigg. Kirchmann e Fries hanno proposto di sopprimere le parole « pena di morte » dal primo alinea dell' articolo.

Tra gli oratori che hanno parlato per o contro la pena di morte dobbiamo citare il signor Klemm, commissario federale sassone. « Sarebbe deplorabile, ha detto il sig. Klemm, di ristabilire la pena di morte in Sassonia. « Difatti le Camere sassoni hanno abolito quella pena.

Il sig. Lasker e il cancelliere federale si sono trovati nuovamente l'uno in faccia dell' altro.

Il primo di questi oratori ha sostenuto le dottrine dell' abolizione. Egli ha pronunciato questa frase notevole:

« L'abolizione della pena capitale è un progresso che condurrà i popoli a domandarsi, se i sudditi d'una nazione abbiano il diritto, in caso di guerra, di togliere la vita a quelli dell' altra. »

« Discutere una tale questione, ha detto il conte di Bismark, è dare troppo grande valore alla vita e troppo grande importanza alla vita. »

Il cancelliere federale, come tutti gli ambiziosi, è fatalista.

Siccome il conte di Bismarck ha detto che egli influirà, nel seno del Consiglio federale (rappresentanza dei varii Governi della Confederazione), pel mantenimento della pena di morte, malgrado il voto del Parlamento federale della Confederazione del Nord, così il Consiglio federale non accetterà questo voto, e metterà il *Reichstag* nell' alternativa o di approfittare della terza lettura del Codice penale per modificare il suo giudizio, o di rendere impossibile la promulgazione del Codice penale.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE 7 — Vari progetti di legge furono oggi presentati alla Camera dai ministri Lanza, Sella, Raéli, Gadda e Castagnola. La seduta è stata brevissima; nessun incidente meritevole di nota.

Fu annunziata una interpellanza dell' onorevole Nicotera ed altri sull' affare delle Banche Ruffo-Scilla, che sarà svolta domani.

— *L'Economista* scrive:

Sappiamo che il Consiglio del Commercio nella sua prossima adunanza proseguirà i lavori dell' inchiesta industriale, e si occuperà anche di alcune vertenze relative alle dogane.

— Pare che il concorso dell' Italia all' esposizione internazionale operaia di Londra voglia essere notevole. Il Comitato centrale ha ricevuto molte adesioni e confida che il nostro paese sarà degnamente rappresentato.

— Ci si afferma che il Consiglio dei ministri sarebbe entrato nella determinazione di prendere norme severe, affinchè certi rimasugli di corporazioni privilegiate che esistono con tanto danno del commercio e della marina nei vari porti d' Italia, vengano a cessare.

— Leggesi nell' *Esercito*:

Per quanto ci si afferma, le spese che saranno proposte al Parlamento pel bilancio del Ministero della guerra saranno di circa 19 milioni in meno, in confronto del bilancio stato approvato per l'esercizio 1869.

— La *Riforma* annunzia che in una numerosa adunanza di deputati di sinistra, si è deciso di votare per l'onorevole Cairoli nella elezione del presidente della Camera.

GENOVA — Sulle istanze fatte da quella Camera di commercio al ministro di finanze perchè il regime doganale degli stracci sia eguale per tutti i porti del regno, contrariamente a quanto ora succede, in cui vi ha disparità di trattamento, il ministro di agricoltura e commercio, il quale era stato ufficiato di farsi patrocinatore dei reclami della suddetta Camera, scrisse che pendevano ora studi in proposito che gli saranno a suo tempo comunicati, e che porterà a cognizione della stessa.

— Nel *Confine Ligure* di Sanremo leggiamo:

« *Ferrovia Ligure* — Informazioni che abbiamo ragione di credere esatte, ci mettono in grado di assicurare che il ritardo della espropriazione deriva dal non essere ancora giunta dal ministero l'approvazione dei rispettivi tronchi. Ed ora che è arrivata sappiamo che si vuol procedere con la massima alacrità. V' ha quindi luogo a sperare che si comincieranno quanto prima i lavori, e che il governo darà ordine che siano eseguiti in larghe proporzioni. »

CERVIA — Il Consiglio comunale di Cervia, nella sua seduta del 28 febbraio, deliberò all' unanimità l'abolizione della istruzione religiosa nelle scuole municipali.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Fra la *Liberté* e la *Francia* si è impegnata polemica su la eventualità di una crisi ministeriale o elettorale. *La France* sostiene che una crisi ministeriale in questo momento sarebbe un errore; ma che una crisi elettorale sarebbe invece una sventura. La *Libertè* del 6 ritiene al contrario che una crisi elettorale è possibile attualmente, ma che la crisi ministeriale non lo è punto.

La *Liberté* poi smentisce che l'imperatore voglia fare un appello al popolo appena il principe imperiale diventerà maggiorenne, e crede che saranno soltanto coniate monete d'argento con la doppia effigie del sovrano e del principe imperiale.

— Il *Moniteur de l'armée* pubblica una circolare di Le Boeuf colla quale ordina che i militari della classe 1864 attualmente in congedo vengano iscritti nei quadri di riserva.

SPAGNA — Da un telegramma di Madrid 4, ricaviamo che i carlisti si mostrano decisamente risoluti all'azione. Scene violente ebbero luogo a Catayud, nell' Aragona ed in Segovia, ove fu pure versato sangue.

CRONACA LOCALE

Da ogni parte della Penisola pervengono alla Società operaia di Siena indirizzi di condoglianza ed offerte a pro delle sventurate famiglie dei morti e dei feriti e precipuamente dalle Società consorelle.

E la Società operaia della nostra provincia che fa? Se non avesse ancora pensato a far qualcosa a profitto di quelle famiglie, le raccomanderemmo di mostrarsi essa pure animata da quello spirito di associazione e di solidarietà che dovrebbero unire in una sola famiglia tutte le Società operaie del Regno, e di concorrere quindi a sollievo dei sventurati Sienesi.

Teatro Tosi-Borghi. — Veniamo a sapere che oggi è arrivata sulla piazza la compagnia drammatica *Ghelli* e *Pizzirani* la quale andrà in iscena domani sera. Le auguriamo buona fortuna!

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

8 Marzo 1870

NASCITE. — Maschi 6. — Femmine. 5. Totale 11.
NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI — Mainardi Albino di Ferrara, d'anni 32, celibe, possidente, con Accorsi Malvina di Ferrara, d'anni 31, nubile.

MORTI — Bellati Luigi di Ferrara, d'anni 47, Muratore, vedovo.
Minori agli anni sette — N. 2.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m.	s.
9 *Marzo*	12.	14.	4.

Osservazioni Meteoriche

6 MARZO	Ore 9 antim.	Mezzod	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer
Barometro ridotto a 0° C.	mm 758, 42	mm 758, 54	mm 756, 73	mm 756, 93
Termometro centesimale	o † 7,26	o † 8,88	o †12,81	o † 8,93
Tensione del vapore acqueo	mm 6, 05	mm 6, 88	mm 6, 35	mm 5, 93
Umidità relativa	o 79, 0	o 80, 3	o 57, 7	o 69, 4
Direz. del vento	NNO	N NE	NNE	NE
Stato del Cielo	nuv. n.	nuvolo	quas. n.	nuv. s.
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o † 4, 3		o † 13, 7	
	giorno		*notte*	
Ozono	8, 5		9, 5	

Dopo le ore 10 1\|2 pom. pioggia ad intervalli per tutta la notte.

Varietà

Stampa moralizzatrice. — Nella *Libertà* di Napoli del 27 febbraio si legge:

In tempo d'immoralità se ne debbono vedere di ogni sorta. Ci si dice che sarebbe uscito un giornalettucciaccio, non sappiamo se chiamato il *Fulmine*, il *Tuono* o la *Saetta*, dietro il quale si nasconderebbero industrianti novelli. Infatti, non più tardi di ieri, a nome di esso si presentò persona ad un impiegato, dicendogli che se non avesse pagato cento lire, si sarebbero svelate certe cose riguardanti il figlio di lui, e che forse avrebbero potuto compromettere il padre.

Questi, ad evitare ogni qualunque imbarazzo, offrì lire venti; ma l'industriale le trovò poche.

Speriamo che tali turpi fatti non isfuggano all'azione della giustizia.

Tribunale d'onore. — Per porre un argine al troppo frequente ripetersi di duelli, a Napoli venne fondato un *Tribunale d'onore*, a cui fecero adesione i direttori dei giornali di Napoli e non pochi altri pubblicisti. Dal progetto di Statuto di codesta nuova istituzione, ci piace riprodurre la parte concernente i *doveri dei soci*:

Ogni socio si obbliga sulla parola d'onore a non accettare, nè a mandare sfida a duello, se non dopo avere sottoposta la questione al Tribunale d'onore, e dopo che questo abbia dichiarato non incontrarvi difficoltà. Se ambidue i contendenti fanno parte del Comitato, non potranno battersi che scegliendo padrini li quali, sulla loro parola d'onore, s'impegnino di fare eseguire lealmente le condizioni del duello consigliate dal Tribunale.

Ogni socio s'impegna sulla sua parola d'onore a non assistere alcuno in duello, nè come padrino, nè come testimone, salvo che il duellante non si batta dopo dichiarazione del Tribunale d'onore che ammetta lo scontro.

Ogni socio s'impegna sulla sua parola d'onore ad obbedire alle prescrizioni del presente Statuto, fino a che non ne sia svincolato già da un mese dopo il preavviso datone.

Qualora il socio manchi ad alcuno dei doveri imposti dal presente Statuto, il Comitato, convocato all'uopo dal presidente, potrà ordinare a tutti i soci giornalisti di pubblicare i nomi di chi *ha mancato alla parola d'onore* e il come vi ha mancato, senza che questi possano accettare sfida in conseguenza della pubblicazione.

Il socio s'impegna sulla sua parola d'onore di non rispondere con alcuna offesa o allusione personale in una controversia, ancorchè provocato, qualora dal presidente del Tribunale, o da uno dei dodici giurati, riceva avviso che il Tribunale intende radunarsi per decidere sulla vertenza. Essendo pubblica la controversia, come nei casi di polemica fra giornali, il socio che avrà ricevuto tale avviso, potrà pubblicarlo, per giustificare il suo silenzio sulla parte personale della questione.

(8) Nel *Journal des medicins di Bruxelles* del mese di Giugno 1868 N. 25, in un articolo intitolato RESOCONTO leggesi: « In riguardo poi „ alle Pillole Vegetali di O. Galleani di Milano „ vi so dire che furono esperimentate su vasta „ scale e se ne ebbero i seguenti risultati: sono „ eminentemente solventi, nelle affezioni *epatiche*, siccome quelle che esclusivamente adoperate, od unite a cura balnearia sgorgarono „ il fegato in pochi giorni a molto infermi, ne „ tolsero le durezze, e ne limitarono la periferia ramollendo il corpo e facilitando le orine „ che sgorgarono, per esse, sedimentose e sanguigne. Le reputo adunque eccellentissime nel „ combattere non solo le affezioni *epatiche*, ma „ tutte quelle che dipendono da eccessiva *stasi* „ *del sangue*; come nelle *plettore*, *vertigini*, „ *congestioni cerebrali*. Devo aggiungere che un „ ammalato in cura per *epatalgia* era coperto „ da chiazze *erpetiche*, da esso curate con bagni solforosi ed applicazione amidacee e sino „ allora ribelli alla cura. Sottoposto alla cura „ delle Pillole vegetali, mentre guariva dei dolori al fegato in modo da esserne libero completamente, trovò che la sua pelle si ripuliva, „ ed ora è perfettamente guarito da ambedue i „ mali da cui era travagliato „.

ELEZIONI POLITICHE

(Votazione del 6 marzo 1870)

Collegio di Pallanza — Inscritti 1224, votanti 607, nulli 7. Eletto il commendatore Gaspare Cavallini, segretario generale del ministero dell'interno, con 600 voti.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 8. *Vienna* 7. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto che toglie lo stato d'assedio nel distretto di Cattaro.

Monaco 7. — La *Gazzetta di Baviera* annunzia che il conte Baay ha deciso di accettare il portafoglio degli esteri.

Camera dei deputati. — Il Comitato privato nominò a suo presidente Piroli e a segretario Morpurgo; nella prossima tornata si farà il ballottaggio pei vice-presidenti tra Pianciani, Guerrieri, Torrigiani e Ferrari; e pei due segretari fra Pallavicini, La Cava, Mariotti e Marazio.

La Camera dei deputati in seduta pubblica convalidò dodici elezioni e procedè alla votazione per la nomina di tre Commissioni permanenti.

Nicotera interpella sul contegno del Governo e delle autorità circa l'esercizio delle Banche-truffa di Napoli, sostiene che la legge di pubblica sicurezza ed il codice penale impongono la denunzia alle autorità delle persone sospette di truffa; dice che la truffa era evidentissima, ed il Governo è da disapprovare perchè tardò troppo a reprimere; opina che esso deve ora indagare fino a qual punto parteciparono certe autorità locali sulle quali corrono sospetti e provvedere.

Avitabile appoggiando Nicotera espone i fatti e l'andamento di queste Banche. È persuaso che alcune autorità erano perfettamente informate e convinte del dolo e nonpertanto le tolleravano. La pubblica sicurezza intervenne solo quando era troppo tardi. Fa istanza perchè il Governo s'informi meglio dei fatti e della condizione dei portatori di cartelle e provveda per impedire maggiori danni.

Il Ministro Raeli osserva come fino dagli ultimi tempi difficilmente si potevano distinguere le operazioni legali da quelle criminose e perciò non si poteva procedere, che furono interrogati molti magistrati e risposero in questo senso; respinge la supposizione della partecipazione di magistrati, ma se questa sarà provata, i colpevoli saranno puniti; difende la condotta del Governo sostenendo che non aveva il dovere d'intervenire prima dell'evidente violazione della legge.

La discussione è rinviata a domani.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	5	7
Rendita francese 3 0|0. . .	74 58	74 52
» italiana 5 0|0 in cont.	55 75	55 82
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	496 —	493 —
Obbligazioni » »	246 —	246 —
Ferrovie Romane	46 75	46 75
Obbligazioni »	125 —	124 50
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	— —	— —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	168 25	168 50
Cambio sull'Italia . . .	3 1|2	3 1|2
Credito mobiliare francese . .	202 —	202 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi.	447 —	448 —
Vienna. Cambio su Londra . .	124 10	— —
Londra. Consolidati inglesi .	92 1|2	92 5|8

AVVISI

REGNO D'ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

Vendita della fabbrica costituente l'ex chiesa di S. Salvatore e della casa situata nella strada della Colombara N. 815.

Avviso

di pronunciato deliberamento e di scadenza di termine per aumento di vigesima.

Si previene il pubblico che la vendita per gli stabili suindicati è stata oggi deliberata per la somma di italiane L. 2000 rispetto al primo, e di L. 2920 in quanto al secondo, e che il termine utile per fare ulteriore aumento, non minore del vigesimo, scadrà alle ore 2 pom. del 20 corr. mese.

Ferrara 5 Marzo 1870.

IL SINDACO
A. TROTTI

Sign. J G. Dr. Popp, pratico dentista in Vienna.

Avendo io, nel momento che forte dolore di denti tormentavami, fatto uso della rinomata di Lei acqua anaterina per la bocca, il dolore istantaneamente mi cessò. Ed è perciò, distinto Signore, che mi trovo nella per me grata posizione di caldamente raccommandarla a tutti i sofferenti.

Zara.

Dott. Antonio Nicolò Martinov.

Depositi, Ferrara L. COMASTRI Via Borgo Leoni; Bologna, stabilimento Chimico CLEMENTE BONAVIA; Ravenna, BELLENGHI; Rovigo, A. DIEGO.

OLIO KERRY

infallibile per la sordità

Il solo da 60 anni e più trovato e studiato principalmente in Germania.

Esperienze fatte da mio padre dott. Cesare, e dal 1863 dal sottoscritto, constatarono i benefici progressi fatti sia in Italia che all'estero.

La scienza che ha fatto ogni sforzo per render chiara la diagnosi delle affezioni auricolari non è riuscita mai a proporre un rimedio che le guarisca, o quanto meno migliori lo stato del povero paziente, il quale isolato per la malattia dal consorzio della società diventa tetro, meditabondo, per finire completamente ipocondriaco.

Col metodo del Kerry e coll'uso delle Pillole auditorie si riesce a migliorare i sordi più ribelli ed a guarire quelli in cui i guasti sono lievi, e l'apparecchio uditorio non manchi di una delle sue parti.

Chiunque senza impegno può ogni 15 giorni rivolgersi per lettera al sottoscritto, mandando un francobollo per la risposta, diretta: Farmacia O. Galleani, Milano, desiderando che l'ammalato ogni volta mi dia ragguaglio minuto dei sintomi.

A qualunque distanza sarà spedito il Kerry mediante l'importo vaglia di ital. L. 4 Cent' 80 da dirigersi alla Farmacia O Galleani. Milano.

Ogni istruzione sarà munita della firma di mio proprio pugno per evitare contraffazioni

Troppe amarezze e disinganni dovetti provare per le contraffazioni già tentate del mio Kerry. Io intendo porre ogni studio perchè sia migliorata la salute senza che speculatori ne abusino.

Il sottoscritto visita ogni giorno dalle due alle tre pom. alla Farmacia Galleani, Via Meravigli, Milano.

Dott. A Cerri.

Prezzo delle Pillole L. 5 ogni scatola, più Cent. 20 per spese postali.
Prezzo del Kerry L. 4 ogni flacone, più Cent. 80 per spesa postale.
Prezzo dell'Opera L. 2 05.

AVVISO

In via dell' Università vulgo di S. Francesco, rimpetto alla strada Contrari, sotto la Casa Saraceni, si è aperto un Magazzeno con grande assortimento di Letti in Ferro, delle primarie Fabbriche d'Italia, che si venderanno a prezzo di puro costo, forniti anche di pagliariccio elastico a comodo di chi volesse farne acquisto. Vi si trovano pure vendibili vari altri articoli, tanto in ferro che in mobilie, come anco una Macchina per pressare la canepa, fieno ecc. ecc.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Ariei* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

Prezzo per ogni bottiglia cent. 80.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.

PRESTITO A PREMI 1866

Prestito a Premi 1866

DELLA

CITTÀ DI MILANO

Emesso in **750,000** Obbligazioni a **10** franchi

GARANTITO DALL' INTERO POSSESSO, E DEGLI INTROITI DIRETTI ED INDIRETTI DEL COMUNE DI MILANO

Il rimborso si fa in **55 anni** e precisamente fino al **1881** sempre ogni **16 MAR-**
ZO, 16 Giugno, 16 Settembre, e 16 Dicembre con premi di

FRANCHI 100,000

Franchi 50,000 30,000 10,000 1000 500 ecc., ecc.

Ogni Obbligazione viene rimborsata con **un minimo** di **f. 10.**

Queste Obbligazioni, le quali si adottano sopra tutto per Regali d' occasioni e feste,
piccoli risparmi ec., sono in vendita presso tutti i Cambia Valute del Regno e dell' E-
stero, **specialmente a Francoforte sul Meno,** come anche in **Venezia** presso
JACOB LEVI FIGLIO, in **Treviso** presso ORSO, in **Padova** presso RIZZETTI in **Ve-**
rona presso GREGO in **Torino** presso PASTORE SACERDOTI, in **Genova** presso
GRONDONA al prezzo di **fr. 10 — Talleri 2 20 — fior. 4 40 e fior. aust. 4 in**
Argento.

DELLA CITTÀ DI MILANO

SPECIALITA'

DEL

CHIMICO FARMACISTA DOTT. GALLEANI DI MILANO

Via Meravigli, **24**

con Stabilimento Chimico, Via Orsole, N. 2

Conosciute per l' Italia, Europa, America per li incontrastabili effetti

La Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette Specialità al domicilio per tutta l' Italia e all' Estero.

1. PILLOLE VEGETALI di SALSAPERIGLIA DEPURATIVE DEL SANGUE e PURGATIVE.
adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del
Siroppo, e vengono prescelte come più comode a prendersi, massime viaggiando, più
non avendo l' inconveniente di recare dolori al ventre, come le altre pillole purgative.
Alla scatola di n. 18 cent. 80, alla scatola di n. 36 L. 1. 50.

2. PILLOLE ANTIGONORROICHE del prof. Porta, usate nelle Cliniche di Berlino.
Specifico per la così detta Goccetta e stringimenti uretrali. I nostri Sanitari assicurano
con tre scatole la guarigione. Ogni scatola L. 2.

3. PILLOLE ANTIEMORROIDALI, per guarire le Emorroidi ed i dolori Reumatici
anche di vecchia data. Ogni scatola L. 2.

4. POMATA ANTIEMORROIDALE, per curare e prevenire queste infermità, guarisce,
furuncoli, **bitorzoli**, **prurigine**, **indurimenti glandurali** e
scrofole, ridona e conserva la **bianchezza** della pelle. Vaso L. 2.

5. VERA ed UNICA TELA ALL' ARNICA. Rimedio infallibile riconosciuto in Italia,
Europa e nelle Americhe ove meglio che in Italia l' hanno apprezzato, per distruggere
i **calli, vecchi indurimenti, infiammazione** dei piedi causate dalla
traspirazione, **occhi di pernice, asprezze della cute:** utilissimo per
la **medicazione** delle **ferite, contusioni, scottature, affezioni**
reumatiche gottose, piaghe, erpeti o **salso** e **geloni rotti.**
Costa L. 1. scheda doppia, L. 1. 20 franco pel Regno.

6. PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE, del professore Pignacca di Pavia le quali oltre
la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente deprimenti, promuovono o
facilitano l' espettorazione, liberando IL PETTO SENZA L' USO DEI SALASSI, da que-
gli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio.
Di minor azione e perciò utilissimi nelle pertossi ed infreddature, come pure nelle
leggiere irritazioni della GOLA e dei BRONCHI sono i **zuccherini** per la tosse del
Professore Pignacca che di facile digestione e di PRONTO EFFETTO riescono piace-
voli al palato. — Si le Pillole che i Zuccherini sono usitatissimi dai CANTANTI e PRE-
DICATORI per richiamare la voce e togliere la raucedine. Prezzo alla scatola con
istruzione si i Zuccherini che le Pillole L. 1. 50.

7. INFALLIBILE RITROVATO del professore E. Seward, Nuova York 17 ottobre 1830,
cioè Pomata miss Washington rigeneratrice dei CAPELLI, della BARBA e SOPRACIGLIA;
ne impedisce la CADUTA, fortifica il BULBO ed è a detta dei nostri medici la medi-
cina più sicura per l' erpete salsosa del capo L. 4.

8. SACCAROLEO EMATOSTATICO del professore Campana; 31 anni di esperienza. Adot-
tato nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitari della nostra città, venne con-
statata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: SIFILIDE. nel 2.° o 3.° STADIO,
SCROFOLE, ERPETI, SCOLI BIANCHI, DIFFICOLTA di MESTRUAZIONE, APOSTEME.
FURUNCOLI, CANCRI ed altre discrasie del sangue. prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3
bottiglia piccola.

9. POLVERE DI FIORE DI RISO usata dai primari Ostetrici e dalle primarie Leva-
trici d' Italia. Si raccomanda per la migliore e più economica nella fasciatura dei Bam-
bini, essa poi ha la proprietà di rendere alla pella la morbidezza, far sparire i bitor-
zoli e le macchie del vajuolo. La scatola L. 1.

10. NUOVI PARACALLI o CUSCINETTI VERI ALL' ARNICA, *Sistema* **Galleani,**
preparati con lana e non con cotone siccome i provenienti dall' estero. — Prezzo in
Milano Cent. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Cent. 90 per una
sola scatola, Cent. 75 per più scatole. L. 2. 50 alla scatola Paracalli ottangolari,
L. 2. 50 gli ovali. — Farmacia **Galleani,** Via Meravigli, 24.

N. B. Ad ogni specialità esigere la **Firma a mano** del **Galleani** tanto sulla istruzione a rite che sull' involto d' ogni specialità.

Si vendono - In FERRARA - Dalle 3 Farmacie di **Filippo Navarra**

(Sconto d' uso al commercio)